

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 185 Del 19-11-19

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI INTERESSATE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE REGIONI (...) MARCHE (...) A PARTIRE DAL GIORNO 24.08.2016 - ART.15-TER D.L. N.189/2016, CONV. IN L.N.229/2016 E S.M.I. - OCDPC N.408/2016-PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO VIABILITA 6° STRALCIO - COMUNE DI ROCCAFLUVIONE - GESTIONE PROCEDURE AFFERENTI GLI INTERVENTI SULLE STRADE DI PERTINENZA COMUNALE - DICHIARAZIONE SINDACO PROT.9871 DEL 13.11.2019 - PRESA D'ATTO - INDIRIZZO -

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 19:00 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

=====

LEONI FRANCESCO	SINDACO	P
IANNI GUIDO	VICESINDACO	P
ALFONSI LUIGINO	ASSESSORE	P

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale DOTT. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. LEONI FRANCESCO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

IL SINDACO

AI SENSI:

-degli articoli: 48(Competenze delle giunte), e 50(Competenze del sindaco e del presidente della provincia) del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.;

-degli articoli 21(*Il sindaco*), 22 (*Attribuzione di amministrazione*) e 24(*Attribuzioni di amministrazione*) comma 1 lett. c) dello Statuto Comunale, adottato con D.C.C. n.28/2006;

-degli articoli:5 (*Indirizzo politico e gestionale*) commi 1 e 2, e 39(*Le deliberazioni*), del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C. n.109 del 09.06.1998 e s.m. e i., per quanto non in contrasto con lo "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28/2006 e con il D. Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

PREMESSO:

-che questo Comune, unitamente ai comuni delle provincie di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Teramo, l'Aquila, Rieti e Perugia, è stato interessato pesantemente ed in modo continuativo, a partire dal mese di agosto 2016, dai seguenti devastanti **"eventi" sismici:**

01)-sisma del giorno 24 agosto 2016 (ore 3:36 di magnitudo 6.0 scala Richter), con epicentro nei pressi del Comune di Accumuli (RI), con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

(omissis)

-con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."**31**" è inserito il Comune di **"Roccafluvione AP"**;

02)-sisma del giorno 26 ottobre 2016 (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

03)-sisma del giorno 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

04)-sisma del giorno 18 gennaio 2017 (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento";

-il Consiglio dei Ministri nella riunione del 20.01.2017 provvedeva ancora una volta ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo

evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

DATO ATTO:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici** che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016"*, con le seguenti Ordinanze:

-O.C.D.P.C.

nn.388-389-391-392-393-394-396-399-400-405-406-408-414-415-418-422 e 427 del 2016;

-O.C.D.P.C. nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-O.C.D.P.C. nn.495-502-510-518-538 e 553 del 2018;

-O.C.D.P.C. nn.591-603-607 e 614 del 2019;

CONSIDERATO:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10.02.2017, ha, per ulteriori 180 giorni (quindi sino al 20.08.2017), prorogato lo stato di emergenza deliberato il giorno 25.08.2016;

-che lo **stato di emergenza veniva prorogato** con provvedimenti successivi e, da ultimo, con LEGGE 30 Dicembre 2018, n. 145, recante il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021."* nella quale, al comma 988 dell'Art.1 viene riportato: *"All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni:*

...OMISSIS...

b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente:

*«4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al **31 dicembre 2019**;»*

...OMISSIS...";

TENUTO CONTO:

-che il territorio di questo Comune si estende per 60,81 Km² ed in termini di superficie risulta sesto in graduatoria nella Provincia di Ascoli Piceno e quarantaseiesimo, su 238 comuni, a livello regionale;

-che su detto territorio, oltre al capoluogo Marsia, sono localizzate altre 59 frazioni;

CONSIDERATO:

-che oltre un terzo del territorio comunale (la parte ovest) si sviluppa tra i comuni di Montegallo ed Acquasanta (inseriti questi nel "primissimo cratere sismico") ed in particolare la Fraz. Forcella è addirittura all'interno del territorio del Comune di Acquasanta, in quanto "isola amministrativa";

-che relativamente alla verifica della distanza dei comuni dagli epicentri dei terremoti, la stessa viene calcolata in base alle coordinate geografiche del municipio;

-che il Municipio di questo Comune si trova tutto spostato ad est rispetto al vasto territorio comunale e quindi le valutazioni sugli *"effetti macrosismici"* non tengono conto che la quasi totalità delle frazioni costituenti il comune si trova a distanze nettamente inferiori dagli epicentri rispetto a quella della sede municipale;

TENUTO CONTO:

-che nonostante quanto sopra, la sede comunale, rispetto agli epicentri dei devastanti terremoti succedutisi dal 24 agosto 2016, risulta posta alle seguenti distanze:

01)-di km. 26,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Accumoli (RI), relativamente al sisma magnitudo 6.0 scala Richter, delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016;

02)-di km. 29,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Ussita (MC), relativamente alle scosse delle ore 19:10 e 21:18 del giorno 26 ottobre 2016, rispettivamente di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;

03)-di km. 29,00 circa, dall'epicentro, nei pressi del Comune di Norcia (PG), relativamente al sisma magnitudo 6.5 scala Richter, delle ore 07:41 del giorno 30 ottobre 2016;

04)-di km. 34,00 circa, dall'epicentro, nei pressi dei Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto della Provincia dell'Aquila, relativamente alle scosse delle ore 10:25, 11:14, 11:25 e 14:33 del giorno 18 gennaio 2017, rispettivamente di magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter;
con "effetti macrosismici" (cfr. pubblicazioni a cura di "redazione Meteoweb" dei giorni 24.08.2016, 27.10.2016, 31.10.2016 e 18.01.2017) sul nostro territorio, che vanno dalla "scossa considerevole" del giorno 18.01.2017, fino alla "scossa dannosa" del 30 ottobre 2016, con importanti danni su buona parte del patrimonio edilizio;

ALTRESÌ:

-Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 febbraio 2017, ha, per ulteriori 180 giorni (quindi sino al 20.08.2017), prorogato lo stato di emergenza deliberato il giorno 26.08.2016.

-Con l'art.16 sexies (*Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile*) comma 2, primo e secondo periodo, del D.L. n.91/2017 convertito con modificazioni dalla L. n.123/2017, veniva disposto:

"2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018";

-Il Consiglio dei Ministri nella riunione del 22 febbraio 2018, ha, per ulteriori 180 giorni (quindi sino al 27.08.2018), prorogato lo stato di emergenza come sopra disposto.

-che con Decreto Legge 29 maggio 2018, n.55 (convertito in Legge 24 luglio 2018, n. 89), recante "ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nel cui allegato viene riportato: "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4 è inserito il seguente: "4 -bis. Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 -sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato fino al 31 dicembre 2018";

-che lo stato di emergenza veniva prorogato da ultimo, con LEGGE 30 Dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." nella quale, al comma 988 dell'Art.1 viene riportato: "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni:

...OMISSIS...

b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente:

«4-ter. **Lo stato di emergenza** di cui al comma 4-bis è **prorogato fino al 31 dicembre 2019**;» ...OMISSIS...";

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che la suddetta sequenza sismica, iniziata il 24 agosto 2016, come da ultimo aggiornamento da parte dell'I.N.G.V. (cfr. INGV comunicazione dal sito ufficiale), del settembre 2019, ha determinato più di 110.800 eventi sismici, di cui: oltre 1000 di magnitudo compresa tra 3 e 4; 75 di magnitudo compresa tra 4 e 5; 7 di magnitudo compresa tra 5 e 6 e n.2 di magnitudo pari, superiore a 6, a cui va aggiunta la scossa di magnitudo 4.7 del 10 aprile 2018 e da ultimo la scossa di magnitudo 4.0 del 01 settembre 2019;

INOLTRE:

-Il Comune, come la gran parte dei comuni marchigiani, è stato colpito in modo continuativo, a partire dal mese di novembre 2013, da eccezionali "eventi" meteorologici, ed in particolare:

-eccezionali nevicate dei giorni 16 gennaio 2017 e successivi; (cfr. "RAPPORTO DI EVENTO" Maltempo Gennaio-Febbraio 2017 (aggiornato al 08.03.2017) emesso dalla Regione Marche-Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile-Centro Funzionale per la Meteorologia, l'Idrologia e la Sismologia") per le quali il Consiglio dei Ministri con Delibera del 20 Gennaio 2017 ha disposto l'estensione degli effetti dello stato di emergenza adottato con delibera 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese. Stato di emergenza, poi prorogato con delibera del 10 febbraio 2017 per ulteriori 180 giorni (quindi sino al 20.08.2017)

DATO ATTO:

-che in conseguenza a quanto sopra (eventi meteorologici e sismici), il territorio del Comune di Roccafluvione risulta sottoposto a stato di emergenza (ad esclusione del periodo dal 07 giugno 2016 al 24 agosto 2016, quindi per soli 79 giorni) ininterrotto a partire dal 10 gennaio 2014 sino a tutto il 31 dicembre 2019, quindi per ben 2.102 giorni (circa settanta mesi);

CONSIDERATO:

-che i suddetti, catastrofici, eventi sismici unitamente alle eccezionali nevicate che hanno colpito il territorio di questo Comune nel mese di Gennaio 2017, hanno notevolmente aggravato le condizioni di sicurezza e percorribilità delle strade di questo Comune, già precedentemente danneggiate dalle avversità atmosferiche a partire dal mese di novembre 2013;

VISTO:

-l'art. 15-ter. (Misure urgenti per le infrastrutture viarie) del del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito in L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123, testualmente dispone:

1. Per gli interventi di messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di interesse nazionale rientranti nella competenza di ANAS S.p.a., interessate dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, ANAS S.p.a. provvede in qualità di soggetto attuatore della protezione civile, operando, in via di anticipazione, a valere sulle risorse del Fondo di cui all' articolo 1, comma 868 , della legge 28 dicembre 2015, n. 208 , ai sensi dei commi da 873 a 875 del medesimo articolo, avvalendosi dei poteri di cui all' articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394 del 19 settembre 2016 . Per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e il ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza delle Regioni e degli enti locali, interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ANAS S.p.a. opera in qualità di soggetto attuatore della protezione civile e provvede direttamente, ove necessario, anche in ragione della effettiva capacità operativa degli enti interessati, all'esecuzione degli interventi, operando sempre in via di anticipazione a valere sulle risorse del Fondo di cui all' articolo 1, comma 868 , della legge n. 208 del 2015 , e con le medesime modalità di cui al primo periodo.

2. All' articolo 1, comma 875 , della legge 28 dicembre 2015, n. 208 , dopo la parola: «provinciali» sono inserite le seguenti: «e comunali».

-l'art. 5 (Disposizioni concernenti il decreto legislativo n. 50/2016 per attività e interventi urgenti Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016) dell' OCDPC n. 394 del 19 settembre 2016, recante:

1. Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1,

dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, come specificato nel presente articolo e per la realizzazione delle seguenti attività:

- a) allestimento e gestione delle aree di accoglienza e ricovero della popolazione interessata dall'evento, nonché attività di assistenza e soccorso alle persone;
- b) attuazione dell'accordo quadro di fornitura delle Strutture Abitative d'Emergenza (S.A.E.) e degli ulteriori accordi quadro stipulati per la gestione dell'emergenza;
- c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;
- d) acquisizione di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle opere provvisoriale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, può procedersi in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei termini indicati:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della deliberazione di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

3. Salvo quanto previsto al comma 2, al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del 26 agosto 2016, n. 388 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi

dell'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o i mezzi di prova di cui all'articolo 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

4. Fermo restando quanto previsto al comma 3, ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388/2016 provvedono, mediante le procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture.

5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 163, comma 9, nell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture strettamente connesse alle attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del 26 agosto 2016, n. 388 possono verificare le offerte anomale ai sensi dell'articolo 97 del decreto legislativo 50/2016, richiedendo le necessarie spiegazioni per iscritto, assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a 5 giorni. Qualora l'offerta risulti anomala all'esito del procedimento di verifica, il soggetto aggiudicatario sarà liquidato ai sensi dell'articolo 163, comma 5, per la parte di opere, servizi o forniture eventualmente già realizzata.

VISTO ALTRESI' in attuazione a quanto sopra:

-l'art.4(Disposizioni per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità) dell'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", che testualmente dispone:

1. In attuazione dell'art. 7 del decreto legge n. 205/2016, l'Ing Fulvio Soccodato di ANAS s.p.a. è nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS s.p.a. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici di cui in premessa.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il soggetto attuatore, avvalendosi delle organizzazioni territoriali e centrali di Anas s.p.a., provvede:

a) ad effettuare l'aggiornamento della ricognizione delle criticità inerenti alla rete viabilistica interessata dagli eventi sismici di cui in premessa sulla base delle segnalazioni effettuate dai gestori nonché degli esiti dei sopralluoghi appositamente programmati ed eseguiti;

b) ad individuare, all'esito della ricognizione di cui alla lettera a), gli interventi minimi essenziali per garantire le finalità di cui al comma 1;

c) a redigere un programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi realizzabili mediante tempistiche e finalità coerenti con la gestione emergenziale unitamente alle priorità

d'intervento, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile relativamente alla finalizzazione degli interventi ricompresi nel predetto programma al superamento delle criticità connesse con la situazione di emergenza.

3. Il programma di cui al comma 2, lettera c) è trasmesso, dopo l'approvazione, alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza sulla sicurezza delle infrastrutture del Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti. Ai fini dell'erogazione delle risorse, la Dicomac attesta il superamento delle criticità connesse con ciascun intervento eseguito e autorizza il relativo versamento al soggetto attuatore da parte della medesima Direzione generale, cui fanno capo le risorse del Fondo di cui all'art. di cui all'articolo 1, comma 868, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

4. Per le finalità di cui al comma 1, il soggetto attuatore assicura il coordinamento operativo ed il monitoraggio dell'esecuzione degli interventi contenuti nel programma di cui al comma 2 lettera c) e provvede direttamente alla realizzazione degli interventi di propria competenza e di quelli di competenza dei gestori locali qualora la capacità operativa di questi ultimi e le esigenze emergenziali indicate dalla Dicomac non consentano agli stessi di provvedervi autonomamente.

5. Il Soggetto attuatore riferisce periodicamente alla Dicomac e alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza sulla sicurezza delle infrastrutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in ordine allo stato di esecuzione degli interventi contenuti nel programma di cui al comma 2 lettera c), provvedendo all'aggiornamento del medesimo sulla base dell'avanzamento dei lavori.

All'eventuale rimodulazione del piano si provvede previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

6. Per l'espletamento delle attività di cui al presente articolo, il soggetto attuatore ed i gestori locali

operano, anche avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione civile, con i poteri di cui all'articolo 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016

oltre che, ove necessario, in deroga alle seguenti disposizioni, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario:

- a) regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articoli 93, 94, 95, 96, 97, 98 e 99;
b) regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e relativo regolamento di attuazione;
c) decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, articoli 7, 8 e 11.
7. Al fine di garantire l'espletamento delle attività di cui al presente articolo, ANAS s.p.a. assicura al

soggetto attuatore il supporto tecnico necessario mediante le proprie articolazioni organizzative territoriali e centrali oltre che attraverso la costituzione di una struttura composta da qualificato personale tecnico ed amministrativo di Anas s.p.a. nel limite massimo di 30 unità così suddiviso:

- a) una struttura di coordinamento e supporto tecnico operante presso la Direzione Generale di ANAS S.p.A.;
b) un gruppo di lavoro operante sul territorio suddiviso per regione;
c) una struttura di collegamento operante presso la Dicomac.

8. Per la realizzazione delle attività previste dal presente articolo si provvede a valere, in via di anticipazione, sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 868, della legge 208 del 2015, ai sensi dei commi da 873 a 875 secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legge n. 205/2016.

-l'art.3 (Ulteriori disposizioni per la messa in sicurezza della viabilità) dell'

OCDPC n. 475 del 18 agosto 2017, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", che testualmente recita:

1. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3, dell'ordinanza n. 444/2017, ed al fine di garantire la continuità delle attività di cui all'art. 4, comma 2, dell'ordinanza n. 408/2016, con riferimento agli eventuali ulteriori stralci del programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale approvati successivamente alla data del 7 aprile 2017, l'ing. Fulvio Soccodato, assicura, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto-legge convertito n. 189/2016, il coordinamento operativo ed il monitoraggio dell'esecuzione degli interventi di all'art. 4, comma 4, della medesima ordinanza n. 408/2016 e riferisce periodicamente al Dipartimento della protezione civile ed alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza sulla sicurezza della infrastrutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in merito allo stato di esecuzione degli interventi, provvedendo altresì all'aggiornamento del programma di ripristino e della messa in sicurezza delle rete stradale di cui all'art. 4, comma 2 della medesima ordinanza n. 408/2016, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede all'approvazione di eventuali ulteriori stralci del programma di cui al comma 1, nonché alla rimodulazione degli stessi, sentito il Dipartimento della protezione civile limitatamente agli interventi posti a carico delle risorse finanziarie rese disponibili per la gestione dell'emergenza ai fini dell'assunzione della spesa degli interventi eventualmente realizzati direttamente dagli enti gestori competenti.

2. All' articolo 1, comma 875 , della legge 28 dicembre 2015, n. 208 , dopo la parola: «provinciali» sono inserite le seguenti: «e comunali».

CONSIDERATO:

-che di conseguenza ed applicazione di quanto sopra, questo Comune ha provveduto a segnalare opportunamente le criticità riscontrate a seguito dei sopra riportati eventi calamitosi come di seguito rappresentato:

01)-anno 2016 - eventi sismici:

-a seguito dei disastrosi sismi del 24 agosto 2016 e 26-30 ottobre 2016 questo Comune ha provveduto ad inserire nel "Sistema Informativo Piano Opere Pubbliche Sisma 2016-2017" istituito dalla Regione Marche-Servizio Risorse umane organizzative e strumentali-P.F. Sistemi Informativi e Telematici, le criticità sotto riportate, suddivise per "Tipo Opera":

a)-"Infrastrutture stradali-Infrastrutture per la mobilità":

- Strada comunale Meschia
- Strada comunale Osoli-Noscia
- Strada comunale Vallicella
- Strada comunale Ticchio
- Strada comunale Bovecchia
- Strada comunale Aletta (erroneamente indicata come "vicinale")
- Strada vicinale Centrale
- Strada vicinale Vetoli
- Strada vicinale Colle di Vallicella
- Strada vicinale per Collina
- Strada vicinale P.te Nativo-Casebianche-Collina

(omissis)

-con nota in data 16.09.2017, prot.n. 7472, si sollecitava l'ANAS S.p.A. ad "effettuare la ricognizione delle criticità sulla rete stradale comunale già segnalate a seguito degli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 che hanno interessato il

nostro territorio, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità e della riduzione del rischio:

- Strada comunale Bovecchia;
- Strada comunale Meschia;
- Strada comunale Osoli-Noscia;
- Strada comunale Ticchio;
- Strada comunale Vallicella;
- Strada comunale Aletta (erroneamente indicata come "vicinale");
- Strada vicinale Centrale;
- Strada vicinale Colle di Vallicella;
- Strada vicinale P.te Nativo-Casebianche-Collina;
- Strada vicinale per Collina;
- Strada vicinale Vetoli.

Si chiede inoltre la propria disponibilità temporale per l'esecuzione di tali verifiche e la calendarizzazione delle stesse";

02)-anno 2017 - eventi meteorologici:

-con nota in data **23.05.2017**, **prot.n. 4129**, con riferimento all'O.C.D.P.C. n.437 del 16.02.2017, veniva trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile e alla Regione Marche, la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché alle attività economiche e produttive, a seguito degli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

-con nota in data **18.10.2017**, **prot.n. 8412**, veniva trasmessa all'ANAS S.p.A. richiesta "di estendere la ricognizione sulla rete stradale comunale relativamente alle criticità segnalate a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il nostro territorio a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, e che si allegano alla presente, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità e della riduzione del rischio";

-con nota in data **18.10.2017**, **prot.n. 8411**, venivano richieste alla Regione Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione, "disposizioni in merito alla ricognizione delle criticità segnalate a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il nostro territorio a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, e che si allegano alla presente, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità e della riduzione del rischio";

-con nota in data **15.12.2017**, **prot.n. 10285**, veniva trasmessa alla Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, "Domanda per l'ammissione ai contributi previsti dall'art.5 comma 6 del D.Lgs. n. 102/2004 per i danni causati dall'evento atmosferico eccezionale eccesso di neve nel periodo dal 12/01/2017 al 19/01/2017, riconosciuto con decreto MIPAAF n. 26224 del 12 ottobre 2017" per la concessione dei contributi per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola;

03)-anno 2016-2017 - PONTI:

-il comune ha effettuato, a livello privato, visite visive speditive per la stabilità dei ponti presenti nel territorio di competenza a seguito dei disastrosi eventi sismici avvenuti nel 2016;

-con nota in data **14.07.2017**, **prot.n. 5782**, veniva trasmessa all'ANAS S.p.A. ed alla Regione Marche - Centro di Coordinamento Regionale C.C.R., richiesta ad "effettuare la VERIFICA STRUTTURALE DEI PONTI presenti nel territorio comunale ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità e della riduzione del rischio.[...]";

VISTO:

-il "Programma degli interventi per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 "(e 2017) art. 4 OCDPC 408/2016 ed art.3 OCDPC 475/2017 **1° Stralcio** e successive rimodulazioni;

-il "Programma degli interventi per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 "(e 2017) art. 4 OCDPC 408/2016 **2° Stralcio** e successive rimodulazioni;

-il "Programma degli interventi per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 "(e 2017) art. 4 OCDPC 408/2016 ed art.3 OCDPC 475/2017 **3° Stralcio** e successive rimodulazioni;

-il "Programma degli interventi per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 "(e 2017) art. 4 OCDPC 408/2016 ed art.3 OCDPC 475/2017 **4° Stralcio** e successive rimodulazioni;

TENUTO CONTO:

-che nel "Programma degli interventi per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 "(e 2017) art. 4 OCDPC 408/2016 ed art.3 OCDPC 475/2017 **3° Stralcio** e successive rimodulazioni, risultano inseriti, per questo Comune:

-n.3 interventi con classe di criticità 4 per complessivi € 1.753.208 relativi:

-Strada Centrale; -Strada Collina; -Strada Vetoli;

-n.22 interventi con classe di criticità 5 per complessivi € 1.199.875 relativi:

-Strada Fonte dei Pioppi (con n.2 ponti stradali);-Strada Brandi (con ponte stradale);-Strada Aletta;-Strada Ciarpellesco 1;-Strada S.Giacomo;-Strada Casacagnano (con n.2 ponti stradali);-Strada Sassomaio;-Strada Masciù;-Strada Casaregnano;-Strada Casette 1;-Strada S.Stefano;-Strada Cimitero di Meschia;-Strada della Pescolla;-Strada S.Martino;-Strada Vetreto;-Strada Ciarpellesco 2;-Strada Fonte di Casacagnano;-Strada Reonile; -Strada Pesaturo;-Strada Stabino;-Strada Favale;-Strada Perserca;

-n.9 interventi con esito "Nessun danno rilevato", relativi:

-Strada Piandelloro;-Strada Pastina-Scalelle;-Strada Cuccaro;-Strada Sala;-Strada Meschia-Gaico;-Strada Caserine;-Strada Casette 2;-Strada Chiesa di Valcinante;-Strada Guandali (con ponte stradale);

DATO ATTO:

-che da quanto sopra, nonché dalle segnalazioni effettuate, non risultano inseriti gli interventi relativi ad alcune strade, con **nota prot.9796 del 20.11.2018**, "Per il componimento degli interventi del quinto stralcio operativo", veniva segnalato alla Regione Marche, le seguenti strade:

-Strada Bovecchia (e relativo ponte stradale);-Strada Meschia (e relativo ponte stradale);-Strada Osoli-Noscia;-Strada Vallicella;-Strada P.te Nativo-Casebianche-Collina (almeno fino all'abitato della Fraz. Collemoro);-Strada Ticchio (e relativo ponte stradale) -Strada Arena-Osoli (e relativo ponte stradale);, riproponendo inoltre: "-Strada Pastina-Scalelle;-Strada Guandali (con ponte stradale)";

-che con **nota di questo Comune, prot.810 del 29.01.2019**, la suddetta nota, veniva altresì trasmessa anche all'ANAS S.p.A.-Ufficio del soggetto attuatore ai fini di una "eventuale rimodulazione del quinto stralcio operativo";

DATO ATTO:

-che l'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art.4), **con nota prot. 0467288 del 08.08.2019**, acclarata al protocollo comunale n.7119 del 10.08.2019, veniva a richiedere "(...) informazioni integrative per il censimento delle criticità per il 6° Stralcio del Programma degli Interventi" relativamente alle strade:

- 01)-SCAP16001 SC "Bovecchia";
- 02)-SCAP16101 SC "Arena-Osoli";
- 03)-SCAP16201 SC "Guandali";
- 04)-SCAP16301 SC "Vallicella";
- 05)-SCAP16401 SC "Meschia";
- 06)-SCAP16501 SC "Gaico";
- 07)-SCAP16601 SC "Pastina-Scalelle";
- 08)-SCAP16701 SC "Ticchio";
- 09)-SCAP16801 SC "Osoli-Noscia";
- 10)-SCAP16901 SC "Ponte Nativo-Casebianche-Collina";

TENUTO CONTO:

-che con **nota di questo Comune prot.7538 del 29.08.2019**, veniva trasmesso:

01)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16001	SC
"Bovecchia";					
02)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16101	SC
"Arena-Osoli";					
03)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16201	SC
"Guandali";					
04)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16301	SC
"Vallicella";					
05)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16401	SC
"Meschia";					
06)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16501	SC
"Gaico";					
07)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16601	SC
"Pastina-Scalelle";					
08)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16701	SC
"Ticchio";					
09)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16801	SC
"Osoli-Noscia";					
10)-Relazione	Tecnica	relativa	all'infrastruttura:	SCAP16901	SC
"Ponte Nativo-Casebianche-Collina".					

DATO ATTO:

-che l'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art.4), **con nota prot. 0604760 del 28.10.2019**, acclarata al protocollo comunale n.9472 del 29.10.2019, veniva a trasmettere il "(...) programma degli interventi di ripristino della viabilità - 6° Stralcio.", con allegati: "Relazione di sintesi del Programma-6°Stralcio; Allegato A - Elenco Criticità ed interventi - 6°Stralcio; Nota MIT prot.11546 del 24.10.2019; Modello di dichiarazione;

TENUTO CONTO:

-che dall'"Allegato A - Elenco Criticità ed interventi - 6°Stralcio", risultano inserite, con **"priorità 3"**, interventi relativi alle seguenti infrastrutture stradali:

01)-SCAP16001	SC	"Bovecchia";
02)-SCAP16101	SC	"Arena-Osoli";
03)-SCAP16301	SC	"Vallicella";
04)-SCAP16401	SC	"Meschia";
05)-SCAP16501	SC	"Gaico";
06)-SCAP16701	SC	"Ticchio";
07)-SCAP16801	SC	"Osoli-Noscia";

per un importo complessivo di € 3.876.290,00;

DATO ATTO:

-che l'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art.4), **con nota prot. 0623405 del 05.11.2019**, acclarata al protocollo comunale n.9681 del 06.11.2019, ad oggetto: "Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 (art.15-ter decreto legge n.189/2016, conv. in L. n.229/2016; OCDPC n.408/2016)-AVVISO DI CONVOCAZIONE - Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 6° Stralcio", con il quale veniva altresì convocato questo Comune, presso la sede provinciale di Ascoli Piceno per il giorno 13.11.2019, per la "riunione decisoria", nella quale "ogni ente gestore, per ciascun intervento dovrà formulare riscontro in merito a:
-la capacità operativa dell'Ente di realizzarlo;
(omissis)

CONSIDERATO:

-che questo Comune a mezzo del Sindaco, Rag. Francesco Leoni, relativamente a quanto sopra, con **nota prot.9871 del 13.11.2019**, testualmente riscontrava:

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE																			
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO																			
Codici		Territorio			Viabilità			Intervento		Importo		Dichiarazioni economico finanziarie							
Codice/Fase		Regione	Provincia	Comune	Gestore	Strada	Pag. In	Pag. Fin.	Stato	Importo Lavori da Programma Approvato	Importo Immediatamente disponibile (conferma quello del Piano a 3 anni)	Dichiarazione di Capacità Operativa (D/NO)	Dichiarazione della disponibilità finanziaria (D/NO)	Richiesta di Accesso a Fondi Regionali (D/NO)	Importo Finanziato dall'Ente Gestore (G)	Importo Finanziato dalla Regione (R)	Progettazione (pp)	Conseguimento autorizzatorio previsto da legge e Approvazione (ss)	Lavori (ll)
SCAP16001		Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Bovecchia"	0+000	2+800	3	SC "Bovecchia" - Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+800	€ 800.000	€ 1.182.600	si	si	si	si	30	45*	60**
SCAP16101		Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Arena-Osoli"	0+000	3+000	3	SC "Arena-Osoli" - Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 3+000	€ 570.000	€ 917.290	si	si	si	si	30	45*	60**
SCAP16301		Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Vallicella"	0+000	2+100	3	SC "Vallicella" - Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+100	€ 200.000	€ 414.260	si	si	si	si	20	45*	45**
SCAP16401		Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Meschia"	0+000	8+700	3	SC "Meschia" - Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 8+700	€ 400.000	€ 769.340	si	si	si	si	30	45*	45**
SCAP16501		Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Gaico"	0+000	0+250	3	SC "Gaico" - Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 0+250	€ 90.000	€ 207.130	si	si	si	si	20	45*	30**
SCAP16701		Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Ticchio"	0+000	2+400	3	SC "Ticchio" - Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+400	€ 400.000	€ 739.750	si	si	si	si	30	45*	45**
SCAP16801		Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Osoli-Nascia"	0+000	1+700	3	SC "Osoli-Nascia" - Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 1+700	€ 160.000	€ 310.695	si	si	si	si	20	45*	30**
* indicative non esaustive, vincolo idrogeologico (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016), vincolo paesistico-ambientale (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016), rilascio autorizzazione sismica (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016)																			
** indicative non esaustive, si considerano escluse le tempistiche derivanti da adempimenti non dipendenti da questo ente (es. affidamento tramite Stazione Unica Appaltante, ecc.)																			
Ascoli Piceno, il 13/11/2019																			
																		IL SINDACO	
																		Rag. Francesco Leoni	

Dove quindi, ed in particolare, il Sindaco Rag. Francesco Leoni, dichiarava la "Capacità operativa" e quindi di poter attuare direttamente gli interventi di cui sopra (cfr. prima colonna delle "Dichiarazioni economico finanziarie"), a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale Comune di Roccafluvione a realizzare i suddetti interventi (cfr. seconda e terza colonna delle "Dichiarazioni economico finanziarie");

TENUTO CONTO:

-che nella "Relazione di sintesi del Programma-6° Stralcio" del 23.10.2019:

-al paragrafo "5.IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI", a pag.19/20, viene testualmente riportato:

"Considerato le finalità per cui sono previste le opere, ossia di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale, per tutti questi 92 interventi **potranno essere avviate le procedure di appalto nel corso del 2020.** A tal fine è stata infatti disposta la possibilità di utilizzare apposite e motivate deroghe alle procedure amministrative sia della fase di autorizzazione che della fase di affidamento dei lavori che consentono una significativa riduzione dei tempi ordinariamente necessari.";

-al paragrafo "6.L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA - 6° STRALCIO", a pag.20/20, viene testualmente riportato:

"Nel merito delle tempistiche necessarie per l'espletamento delle diverse fasi di attuazione degli interventi, si è assunto che le procedure di appalto sia delle attività di progettazione sia dell'esecuzione dei lavori adottino alcune delle deroghe consentite dall'art.4 dell'OCDPC 408/2016 alle previsioni ordinarie del D.Lgs. 50/2016 al fine di contenerne i tempi di affidamento.

Anche per l'approvazione dei progetti sono stati ipotizzati tempi più contenuti rispetto alle procedure ordinarie, potendo sia ricorrere a strumenti procedurali di accelerazione, quali Conferenze di Servizi a tempi ridotti, sia contare su un canale prioritario, già concordato con le Regioni, per l'espletamento delle procedure ambientali non derogabili."

RITENUTO:

-che quanto sopra, (n.7 "Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici) per complessivi € € 3.876.290,00, da eseguirsi con le attuali risorse umane comunali, determina un aggravio notevole ed eccezionale all'Ufficio Tecnico e nello specifico al Servizio OO.PP. e Patrimonio;

TENUTO CONTO:

-che con D.G.C. n.7 del 02.02.2017, recante: "Autorizzazione assunzione **una unità di personale tecnico** - Eventi Sismici del 24/08/2016 e seguenti - Provvedimenti", con la quale:

DELIBERA DI GIUNTA n. 185 del 19-11-2019 - pag. 12 - COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

"RITENUTO al fine di far fronte all'eccezionalità dell'impegno conseguente al reiterarsi delle situazioni di emergenza correlate agli eventi sismici ripetutisi a far data dal 24 agosto 2016, di procedere: -ad istituire un ufficio sisma sotto la direzione ed il coordinamento del funzionario responsabile dell'area tecnica dell'ente e precisamente:

Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata - Geom. Manni Arduino;

Ufficio Lavori pubblici - Patrimonio - Geom. Trobbiani Carlo;"

DATO ATTO:

-che con D.R.Servizio Amministrativo-Personale n.12 del 31.03.2017, veniva disposto:

(omissis)

2)DI ASSUMERE la vincitrice nella persona del Dott.Ing. SILVI Danila (...)"

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con D.G.C. n.24 del 04.04.2017, recante: "Autorizzazione assunzione una unità di personale amministrativo - Eventi Sismici del 24/08/2016 e seguenti - Provvedimenti", con la quale, veniva disposto:

(omissis)

"Di avviare una selezione pubblica per titoli e colloquio al fine di poter procedere all'assunzione a tempo determinato, con il presente atto di una delle due unità di personale per la gestione della complessa fase dell'emergenza causa sisma;

Di stabilire, con il presente atto per quanto riguarda una figura professionale quanto segue:

- Profilo Professionale: Istruttore Amministrativo-categoria C1

- tempo pieno e determinato ;

- durata anni uno con possibilità di proroga-"

(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.R.Servizio Amministrativo-Personale n.24 del 08.06.2017, veniva disposto:

(omissis)

2)DI ASSUMERE la vincitrice nella persona di ROMANELLI Simona (...)"

(omissis)

TENUTO CONTO:

-che con D.G.C. n.69 del 11.07.2017, recante: "Sisma 2016 e seguenti - Assunzione Unità di Personale", con la quale:

(omissis)

"Considerato che l'Ente ha la facoltà di procedere all'assunzione attingendo i nominativi da graduatorie concorsuali di pari categorie e/o profili professionali, approvato da questo Ente del medesimo comparto, purché provveda ad acquisire previamente il consenso del candidato utilmente collocato in graduatoria ed interessato all'assunzione;

Ritenuto, pertanto, procedere all'utilizzo di detta graduatoria per la copertura a tempo pieno e determinato di Istruttore Direttivo tecnico -ufficio sisma- categoria D posizione economica D1 tramite idonea comunicazione, richiedendo eventuale disponibilità ai primi 12 idonei in graduatoria, previo colloquio da concordare mediante scorrimento della stessa;"

veniva disposto:

- di procedere all'assunzione per la copertura a tempo pieno e determinato di Istruttore Direttivo tecnico -ufficio sisma- categoria D posizione economica D1 tramite idonea comunicazione, richiedendo eventuale disponibilità ai primi 12 idonei in graduatoria, previo colloquio da concordare mediante scorrimento della stessa e previo colloquio da concordare con i candidati;

(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.R.Servizio Amministrativo-Personale n.30 del 21.07.2017, veniva disposto:

(omissis)

2)DI ASSUMERE nella persona di Dott. Ing. CENTOBUCHI Teodorico (...)”
(omissis)

CONSIDERATO:

-che allo stato e relativamente al c.d. “Ufficio Sisma”, il suddetto personale risulta di fatto, collocato:

a1)-FASE DI EMERGENZA (attività di messa in sicurezza, etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile)

gestite dal Sindaco anche in qualità di Responsabile del Servizio Vigilanza - Polizia Municipale e Manutenzione:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

a2)-FASE DI EMERGENZA (attività amministrativa ed economica (C.A.S.) etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile)

gestite dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario:

-Sig.ra Simona Romanelli;

b1)-RICOSTRUZIONE PRIVATA (attività di cui al D.L. n.189/2016 s.m.i. e Ordinanze Commissario Straordinario Ricostruzione) gestita dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata:

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

b2)-RICOSTRUZIONE PUBBLICA (attività di cui al D.L. n.189/2016 s.m.i. e Ordinanze Commissario Straordinario Ricostruzione) gestita dal Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

TENUTO CONTO:

-che trattasi di “Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici ...” di cui: -all’art.15-ter. (Misure urgenti per le infrastrutture viarie) del del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172,modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123;

-all’art.4(Disposizioni per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità) dell’OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

-all’art.3 (Ulteriori disposizioni per la messa in sicurezza della viabilità) dell’

OCDPC n. 475 del 18 agosto 2017, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

e pertanto rientranti nella gestione della “fase emergenziale”;

TENUTO CONTO:

-come altresì sopra evidenziato, che, nella “Relazione di sintesi del Programma-6°Stralcio” del 23.10.2019:

-al paragrafo “5.IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI”, a pag.19/20, viene testualmente riportato:

“Considerato le finalità per cui sono previste le opere, ossia di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale, per tutti questi 92 interventi potranno essere avviate le procedure di appalto nel corso del 2020. A tal fine è stata infatti disposta la possibilità di utilizzare apposite e motivate deroghe alle procedure amministrative sia della fase di autorizzazione che della fase di affidamento dei lavori che consentono una significativa riduzione dei tempi ordinariamente necessari.”;

RAVVISATO:

-che la gestione per la realizzazione dei suddetti n.7 interventi (di competenza comunale) di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale, determina in capo al sopra descritto “ufficio sisma”, un ulteriore, eccezionale ed enorme carico di lavoro;

TENUTO CONTO:

-delle competenze, capacità tecniche e professionali dei soggetti gestori (Responsabili di servizio) dell' "ufficio sisma";

RAVVISATO:

-doversi costituire per la gestione delle attività **di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale**, di cui:

-all'art.15-ter. (*Misure urgenti per le infrastrutture viarie*) del del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123;

-all'art.4 (*Disposizioni per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità*) dell'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

-all'art.3 (*Ulteriori disposizioni per la messa in sicurezza della viabilità*) dell'OCDPC n. 475 del 18 agosto 2017, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

e pertanto rientranti nella gestione della "fase emergenziale";
, un settore specifico gestito dal Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, già responsabile, all'interno dell' "ufficio sisma" della "Ricostruzione pubblica";

VISTO:

-l'art.50 (*Competenze del sindaco e del presidente della provincia*) del D.L.gs.18.08.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.5 (*Indirizzo politico e gestionale: distinzioni*) comma 2 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C.n.109 del 09.06.1998 e s.m.e i.;

-l'art.39 (*Le deliberazioni*) del "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" adottato con D.G.C. n.109/98 e s.m.i.;

-gli articoli: 28 (*La giunta comunale*) e 32 (*Competenze*) dello Statuto Comunale adottato con D.C.C. n.28/2006;

VISTO altresì:

-il D.L.gs.18.08.2000, n.267 e s.m.i. ed in particolare:

-l'art.48 (*Competenze delle giunte*);

PROPONE

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono riportati, di:

01)-PRENDERE ATTO, che per le attività emergenziali e di ricostruzione pubblica e privata, conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, questo Comune ha organizzato il c.d. "Ufficio Sisma", come di seguito ripartito e costituito:

a1)-FASE DI EMERGENZA (attività di messa in sicurezza, etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile)

gestite dal Sindaco anche in qualità di Responsabile del Servizio Vigilanza - Polizia Municipale e Manutenzione:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

a2)-FASE DI EMERGENZA (attività amministrativa ed economica (C.A.S.) etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile)

gestite dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario:

-Sig.ra Simona Romanelli;

01)-RICOSTRUZIONE PRIVATA (attività di cui al D.L. n.189/2016 s.m.i. e Ordinanze Commissario Straordinario Ricostruzione) gestita dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata:

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

02)-RICOSTRUZIONE PUBBLICA (attività di cui al D.L. n.189/2016 s.m.i. e Ordinanze Commissario Straordinario Ricostruzione) gestita dal Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

02)-PRENDERE ATTO:

-dell'art. 15-ter. (*Misure urgenti per le infrastrutture viarie*) del del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123;

-dell'art.4(*Disposizioni per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità*) dell'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

-dell'art.3 (*Ulteriori disposizioni per la messa in sicurezza della viabilità*) dell'

OCDPC n. 475 del 18 agosto 2017, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

03)-PRENDERE ATTO:

-che l'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art.4), **con nota prot. 0604760 del 28.10.2019**, acclarata al protocollo comunale n.9472 del 29.10.2019, veniva a trasmettere il "(...) programma degli interventi di ripristino della viabilità - 6° Stralcio.", con allegati: "Relazione di sintesi del Programma-6°Stralcio; Allegato A - Elenco Criticità ed interventi - 6°Stralcio; Nota MIT prot.11546 del 24.10.2019; Modello di dichiarazione;

-che dall'"Allegato A - Elenco Criticità ed interventi - 6°Stralcio", risultano inserite, con **"priorità 3"**, interventi relativi alle seguenti infrastrutture stradali:

01)-SCAP16001 SC "Bovecchia";

02)-SCAP16101 SC "Arena-Osoli";

03)-SCAP16301 SC "Vallicella";

04)-SCAP16401 SC "Meschia";

05)-SCAP16501 SC "Gaico";

06)-SCAP16701 SC "Ticchio";

07)-SCAP16801 SC "Osoli-Noscia";

per un importo complessivo di € 3.876.290,00;

-che l'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art.4), **con nota prot. 0623405 del 05.11.2019**, acclarata al protocollo comunale n.9681 del 06.11.2019, ad oggetto: "Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 (art.15-ter decreto legge n.189/2016, conv. in L. n.229/2016; OCDPC n.408/2016)-AVVISO DI CONVOCAZIONE - Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 6° Stralcio", con il quale veniva altresì convocato questo Comune, presso la sede provinciale di Ascoli Piceno per il giorno 13.11.2019, per la "riunione decisoria", nella quale "ogni ente gestore, per ciascun intervento dovrà formulare riscontro in merito a:

-la capacità operativa dell'Ente di realizzarlo;

(omissis)

-che questo Comune a mezzo del Sindaco, Rag. Francesco Leoni, relativamente a quanto sopra, con **nota prot.9871 del 13.11.2019**, testualmente riscontrava:

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE PROVINCIA DI ASCOLI PICENO																							
Codici		Territorio			Viabilità				Intervento		Importo		Dichiarazioni economico finanziarie						Dichiarazioni tempi di attuazione				
Codice/Fase	Regione	Provincia	Comune	Gestore	Strada	Pag. In	Pag. Fu.	Dir. di Rete	Titolo	Importo Lavori da Programma Approvato	Importo Investimento (conforme quanto del Piano di gestione)		Dichiarazione di Capacità Operativa (D/NO)	Dichiarazione della Disponibilità Finanziaria odono da Piano Programmati dell'Ente Gestore (D/NO)	Richiesta di Accesso a Fondi Regionali (D/NO)	Importo Finanziato dall'Ente Gestore (G)	Importo Finanziato dalla Regione (R)	Previsione (gg)	Conseguimento autorizzazioni previste da legge e Approvazione (gg)	Approvato (gg)	Lavori (gg)		
										€	€	SI				€	€						
SCAP16001	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Bovecchia"	0+000	2+800	3	SC "Bovecchia"-- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+800	€ 800.000	€ 1.183.600	SI	NO	SI		€ -	€ 1.183.600	30	45*	60**	120		
SCAP16101	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Arenia-Osoli"	0+000	3+000	3	SC "Arenia-Osoli"-- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 3+000	€ 570.000	€ 917.290	SI	NO	SI		€ -	€ 917.290	30	45*	60**	120		
SCAP16301	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Vallicella"	0+000	2+100	3	SC "Vallicella"-- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+100	€ 200.000	€ 414.260	SI	NO	SI		€ -	€ 414.260	20	45*	60**	60		
SCAP16401	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Meschia"	0+000	8+700		SC "Meschia"-- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 8+700	€ 400.000	€ 769.340	SI	NO	SI		€ -	€ 769.340	30	45*	60**	100		
SCAP16501	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Gallo"	0+000	0+250		SC "Gallo"-- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 0+250	€ 90.000	€ 207.130	SI	NO	SI		€ -	€ 207.130	20	45*	30**	60		
SCAP16701	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Ticchio"	0+000	2+400		SC "Ticchio"-- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+400	€ 400.000	€ 739.750	SI	NO	SI		€ -	€ 739.750	30	45*	60**	100		
SCAP16801	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Osoli-Noscia"	0+000	1+700		SC "Osoli-Noscia"-- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 1+700	€ 160.000	€ 310.695	SI	NO	SI		€ -	€ 310.695	20	45*	30**	75		
* indicative non esaustive, vincolo idrogeologico (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016), vincolo paesistico-ambientale (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016), rilascio autorizzazione sismica (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016)																							
** indicative non esaustive, si considerano escluse le tempistiche derivanti da adempimenti non dipendenti da questo ente (es. affidamento tramite Stazione Unica Appaltante, ecc.)																							
Ascoli Piceno, li 13/11/2019																							
																		IL SINDACO Rag. Francesco Leoni					

Dove quindi, ed in particolare, il Sindaco Rag. Francesco Leoni, dichiarava la "Capacità operativa" e quindi di poter attuare direttamente gli interventi di cui sopra (cfr. prima colonna delle "Dichiarazioni economico finanziarie"), a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale Comune di Roccafluvione a realizzare i suddetti interventi (cfr. seconda e terza colonna delle "Dichiarazioni economico finanziarie");

04) -PRENDERE ATTO:

-del paragrafo "5.IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI", pag.19/20 della "Relazione di sintesi del Programma-6°Stralcio" del 23.10.2019, predisposta dall'ANAS S.p.A.-Soggetto Attuatore (...) che testualmente riporta:

"Considerato le finalità per cui sono previste le opere, ossia di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale, per tutti questi 92 interventi potranno essere avviate le procedure di appalto nel corso del 2020. A tal fine è stata infatti disposta la possibilità di utilizzare apposite e motivate deroghe alle procedure amministrative sia della fase di autorizzazione che della fase di affidamento dei lavori che consentono una significativa riduzione dei tempi ordinariamente necessari.";

05) -DOVERSI COSTITUIRE:

-per la gestione delle attività **di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale**, di cui:

-all'art.15-ter. (Misure urgenti per le infrastrutture viarie) del del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123;

-all'art.4 (Disposizioni per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità) dell'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

-all'art.3 (Ulteriori disposizioni per la messa in sicurezza della viabilità) dell'

OCDPC n. 475 del 18 agosto 2017, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

e pertanto rientranti nella gestione della "fase emergenziale"; un settore specifico gestito dal Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, già responsabile, all'interno dell' "ufficio sisma" della "Ricostruzione pubblica", come di seguito composto:

a3)-FASE DI EMERGENZA (gestione delle procedure di pronto intervento per il ripristino della viabilità di cui all'art.15-ter del D.L. n.189/2016 s.m.i., art.4 O.C.D.P.C. n.408/2016 e O.C.D.P.C. n.475/2016) - Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, composto da:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

06) -CONFERMARE, per quanto non in contrasto con il presente atto, la costituzione e composizione dell' "ufficio sisma", come riportato al punto 01) del dispositivo;

07) -DEMANDARE:

-i servizi interessati, ognuno per quanto di competenza, a dare attuazione a quanto sopra stabilito;

08) -DARE ATTO che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario.

IL

SINDACO

Rag.

Francesco Leoni

LA GIUNTA COMUNALE

[X]-Tenuto conto che sulla proposta della presente deliberazione, non necessitano pareri, in quanto trattasi di atto di indirizzo:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[]-Il Responsabile del Servizio Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio OO.PP.e Patrimonio per quanto concerne la regolarità tecnica:

[]-Il Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia privata per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Stato civile e anagrafe per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità Contabile:

con votazione unanime e favorevole legalmente espressa,

DELIBERA

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati, di:

01)-PRENDERE ATTO, che per le attività emergenziali e di ricostruzione pubblica e privata, conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, questo Comune ha organizzato il c.d. "Ufficio Sisma", come di seguito ripartito e costituito:

a1)-FASE DI EMERGENZA (attività di messa in sicurezza, etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile)

gestite dal Sindaco anche in qualità di Responsabile del Servizio Vigilanza - Polizia Municipale e Manutenzione:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

a2)-FASE DI EMERGENZA (attività amministrativa ed economica (C.A.S.) etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile)

gestite dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributario:

-Sig.ra Simona Romanelli;

b1)-RICOSTRUZIONE PRIVATA (attività di cui al D.L. n.189/2016 s.m.i. e Ordinanze Commissario Straordinario Ricostruzione) gestita dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata:

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

b2)-RICOSTRUZIONE PUBBLICA (attività di cui al D.L. n.189/2016 s.m.i. e Ordinanze Commissario Straordinario Ricostruzione) gestita dal Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

02)-PRENDERE ATTO:

-dell'art. 15-ter. (Misure urgenti per le infrastrutture viarie) del del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123;

-dell'art.4(Disposizioni per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità) dell'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

-dell'art.3 (Ulteriori disposizioni per la messa in sicurezza della viabilità) dell'

OCDPC n. 475 del 18 agosto 2017, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

03)-PRENDERE ATTO:

-che l'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art.4), con nota prot. 0604760 del 28.10.2019, acclarata al protocollo comunale n.9472 del 29.10.2019, veniva a trasmettere il "(...) programma degli interventi di ripristino della viabilità - 6° Stralcio.", con allegati: "Relazione di sintesi del Programma-6°Stralcio; Allegato A - Elenco Criticità ed interventi - 6°Stralcio; Nota MIT prot.11546 del 24.10.2019; Modello di dichiarazione;

-che dall'"Allegato A - Elenco Criticità ed interventi - 6°Stralcio", risultano inserite, con "priorità 3", interventi relativi alle seguenti infrastrutture stradali:

01)-SCAP16001 SC "Bovecchia";

02)-SCAP16101 SC "Arena-Osoli";

03)-SCAP16301 SC "Vallicella";

04)-SCAP16401 SC "Meschia";

05)-SCAP16501 SC "Gaico";

06)-SCAP16701 SC "Ticchio";

07)-SCAP16801 SC "Osoli-Noscia";

per un importo complessivo di € 3.876.290,00;

-che l'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (ex OCDPC 408/2016 - art.4), con nota prot. 0623405 del 05.11.2019, acclarata al protocollo comunale n.9681 del 06.11.2019, ad oggetto: "Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 (art.15-ter decreto legge n.189/2016, conv. in L. n.229/2016; OCDPC n.408/2016)-AVVISO DI CONVOCAZIONE - Programma degli interventi di ripristino della viabilità - 6° Stralcio", con il quale veniva altresì convocato questo Comune, presso la sede provinciale di Ascoli Piceno per il giorno 13.11.2019, per la "riunione decisoria", nella quale "ogni ente gestore, per ciascun intervento dovrà formulare riscontro in merito a: -la capacità operativa dell'Ente di realizzarlo; (omissis)

-che questo Comune a mezzo del Sindaco, Rag. Francesco Leoni, relativamente a quanto sopra, con nota prot.9871 del 13.11.2019, testualmente riscontrava:

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE																
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO																
Codici	Territorio			Viabilità			Intervento			Dichiarazioni economiche finanziarie				Dichiarazioni tempi di attuazione		
Codice/area	Regione	Provincia	Comune	Gestore	Stato	Prog. In	Prog. Es.	Desc. di Stato	Tratto	Importo Lavori da Programmazione Approvata	Importo Investimento (ordinamento quadro del Piano approvato)	Dichiarazione di Capacità Operativa (D/NO)	Dichiarazione della Disponibilità Realizzativa (D/NO)	Richiesta di Accesso a Fondi Regionali (D/NO)	Importo Finanziato dall'Ente Gestore (G)	Importo Finanziato dalla Regione (R)
SCAP16001	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Bovecchia"	0+000	2+800	3	SC "Bovecchia"- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+800	€ 800.000	€ 1.183.600	SI	NO	SI	€ -	€ 1.183.600
SCAP16101	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Arena-Osoli"	0+000	3+000	3	SC "Arena-Osoli"- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 3+000	€ 570.000	€ 917.290	SI	NO	SI	€ -	€ 917.290
SCAP16301	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Vallicella"	0+000	2+100	3	SC "Vallicella"- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+100	€ 200.000	€ 414.260	SI	NO	SI	€ -	€ 414.260
SCAP16401	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Meschia"	0+000	8+700	3	SC "Meschia"- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 8+700	€ 400.000	€ 769.340	SI	NO	SI	€ -	€ 769.340
SCAP16501	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Galco"	0+000	0+250	3	SC "Galco"- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 0+250	€ 90.000	€ 207.130	SI	NO	SI	€ -	€ 207.130
SCAP16701	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Ticchio"	0+000	2+400	3	SC "Ticchio"- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 2+400	€ 400.000	€ 739.750	SI	NO	SI	€ -	€ 739.750
SCAP16801	Marche	Ascoli Piceno	Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	SC "Osoli-Nasca"	0+000	1+700	3	SC "Osoli-Nasca"- Lavori per il ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 1+700	€ 160.000	€ 310.695	SI	NO	SI	€ -	€ 310.695
* indicative non esaustive, vincolo idrogeologico (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016), vincolo paesistico-ambientale (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016), rilascio autorizzazione sismica (deroga ai sensi O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016)																
** indicative non esaustive, si considerano escluse le tempistiche derivanti da adempimenti non dipendenti da questo ente (es. affidamento tramite Stazione Unica Appaltante, ecc)																
Ascoli Piceno, 13/11/2019																
														IL SINDACO Rag. Francesco Leoni		

Dove quindi, ed in particolare, il Sindaco Rag. Francesco Leoni, dichiarava la "Capacità operativa" e quindi di poter attuare direttamente gli interventi di cui sopra (cfr. prima colonna delle "Dichiarazioni economico finanziarie"), a condizione di potersi avvalere delle risorse finanziarie individuate per la gestione emergenziale Comune di Roccafluvione a realizzare i suddetti interventi (cfr. seconda e terza colonna delle "Dichiarazioni economico finanziarie");

04) -PRENDERE ATTO:

-del paragrafo "5.IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI", pag.19/20 della "Relazione di sintesi del Programma-6°Stralcio" del 23.10.2019, predisposta dall'ANAS S.p.A.-Soggetto Attuatore (...) che testualmente riporta:

"Considerato le finalità per cui sono previste le opere, ossia di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale, per tutti questi 92 interventi potranno essere avviate le procedure di appalto nel corso del 2020. A tal fine è stata infatti disposta la possibilità di utilizzare apposite e motivate deroghe alle procedure amministrative sia della fase di autorizzazione che della fase di affidamento dei lavori che consentono una significativa riduzione dei tempi ordinariamente necessari."

05) -DOVERSI COSTITUIRE:

-per la gestione delle attività **di pronto ripristino della viabilità in condizioni di emergenza nazionale**, di cui:

-all'art.15-ter. (Misure urgenti per le infrastrutture viarie) del del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato

dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123;

-all'art.4(Disposizioni per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità) dell'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

-all'art.3 (Ulteriori disposizioni per la messa in sicurezza della viabilità) dell'

OCDPC n. 475 del 18 agosto 2017, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

e pertanto rientranti nella gestione della "fase emergenziale";

un settore specifico gestito dal Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, già responsabile, all'interno dell' "ufficio sisma" della "Ricostruzione pubblica", come di seguito composto:

a3)-FASE DI EMERGENZA (gestione delle procedure di pronto intervento per il ripristino della viabilità di cui: all'art.15-ter del D.L. n.189/2016 s.m.i., art.4 O.C.D.P.C. n.408/2016 e O.C.D.P.C. n.475/2016) - Responsabile del Servizio OO.PP. e Patrimonio, composto da:

-Dott. Ing. Danila Silvi;

-Dott. Ing. Teodorico Centobuchi;

06) -CONFERMARE, per quanto non in contrasto con il presente atto, la costituzione e composizione dell' "ufficio sisma", come riportato al punto 01) del dispositivo;

07) -DEMANDARE:

-i servizi interessati, ognuno per quanto di competenza, a dare attuazione a quanto sopra stabilito;

08) -DARE ATTO che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale, tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione al provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del TUEL n. 267/00;

con votazione unanime e favorevole legalmente espressa,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4^ art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il PRESIDENTE
LEONI FRANCESCO

PROT. N. 574 Approvata

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art. 134 comma 3 D.lgs. n. 1267/2000.

Li 23-01-2020

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Della presente deliberazione è data comunicazione ai capigruppo consiliari mediante elenco, ai sensi dell'art. 125 c. 1 D. Lgs. 267/2000.

TRASMISSIONE

La presente deliberazione è stata inviata:

[] al Prefetto della Provincia ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 267/2000.

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il :

19-11-19 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

ANNOTAZIONI